



MOVIMENTO
FEDERALISTA
EUROPEO

Circolare

Ai membri del Comitato federale, ai Segretari regionali e di sezione e, per conoscenza, al Presidente e al Segretario della GFE

Pavia, 21 dicembre 2021

Oggetto:

- Resoconto della riunione del Comitato federale, Roma 27 novembre 2021
- Resoconto delle iniziative delle ultime settimane

Cari Amici e care Amiche,

con questa ultima circolare del 2021 chiudiamo un anno ricco di avvenimenti e di attività federaliste. Raramente il processo europeo è stato caratterizzato, come in questo ultimo periodo, da segnali così forti in direzione di un cambiamento politico e federale. Ci limitiamo qui a ricordare alcuni fatti cruciali di queste ultime settimane: la straordinaria apertura contenuta nel programma del governo tedesco che parla della necessità di sviluppare in Europa uno Stato federale (Bundesstaat) – e dobbiamo sottolineare che in Germania non si non usava questa terminologia dai tempi di Kohl – e che specificamente chiede che la Conferenza sul futuro dell'Europa apra ad una riforma dei Trattati e sfoci in una convenzione di natura costituente; la profondità del patto tra Italia e Francia suggellato dalla firma del Trattato del Quirinale, che indica la volontà dei due Paesi di rafforzare il motore politico al cuore dell'Europa per avviare profonde riforme che portino ad un'Europa sovrana e vicina ai cittadini; il prestigio europeo dell'Italia in questo momento, persino incoronata Paese dell'anno dall'*Economist* grazie all'autorevolezza del Presidente Draghi: un prestigio che ci auguriamo possa proseguire per far valere la sua visione in Europa, come abbiamo scritto nella lettera ([LINK](#)) che gli abbiamo inviato a inizio mese su mandato del Comitato federale riunito a Roma il 27 novembre, a maggior ragione a fronte della consapevolezza del Presidente del Consiglio circa i passaggi necessari all'Unione europea. Vale la pena, su questo, riprendere ciò che ha ricordato in Senato lo scorso 15 dicembre durante l'informativa in vista del Consiglio europeo del giorno dopo, spiegando che all'UE servono “*compiti chiari e ben definiti e decisioni rapide*”, ma che questo implica “*un percorso convinto verso l'Unione politica*”, “*verso un'Unione in cui tutti ci sentiamo membri di uno stesso Stato*”.

Questo insieme di circostanze eccezionali è stato anche richiamata dal Presidente dell'UEF, Sandro Gozi, nella sua lettera ([LINK](#)) alle sezioni dello scorso 2 dicembre. La trovate, insieme ai dettagli di tutte queste notizie, sul sito del MFE (www.mfe.it). Per le analisi più approfondite, rimandiamo invece al prossimo numero del nostro giornale, *L'Unità europea*, che uscirà a inizio anno. Cogliamo così anche l'opportunità per ringraziare Jacopo Di Cocco che ha diretto in questi ultimi due anni la pubblicazione svolgendo un grande lavoro sui contenuti e realizzando l'inserimento della nostra rivista nei circuiti internazionali della consultazione e dell'archiviazione on line; lasciando la direzione sta curando l'ultimo numero del 2021 in collaborazione con il nuovo direttore, Federico Brunelli, che pure ringraziamo per aver accettato questa responsabilità gravosa.

* * *

In questo contesto, la nostra analisi del processo in corso, le scelte fatte per orientare la nostra azione e la nostra stessa scommessa sulla Conferenza sul futuro dell'Europa trovano un riscontro molto forte, che mette in evidenza anche l'importanza dell'ulteriore passaggio che ci vede impegnati nei prossimi mesi nel quadro della campagna per le *100 Assemblee cittadine per la Federazione europea* ([LINK](#)). Le sezioni, che abbiamo in gran numero incontrato insieme al team comunicazione prima del Comitato federale per discutere le modalità di svolgimento e rispondere a eventuali dubbi e domande, stanno già massicciamente avviando la preparazione di queste Assemblee – che, ricordiamo, consigliamo di svolgere mettendo al centro del confronto l'urgenza della riforma federale dell'UE e le nostre proposte in tal senso, secondo tre possibili modalità, ovviamente da declinare in modo flessibile in base alle circostanze e alle condizioni specifiche e che non sono alternative per le sezioni, che le possono organizzare anche nei diversi formati: quella dell'Assemblea classica con le forze politiche e / o le associazioni della società civile organizzata, convocata direttamente dalla sezione o da un responsabile MFE; quella del Consiglio comunale aperto, con il coinvolgimento anche in questo caso delle organizzazioni cittadine, oppure quella del Consiglio chiamato ad approvare un ordine del giorno su proposta del MFE ([qui una scheda riassuntiva](#)). Per tutte queste differenti possibilità ci sono modelli di testo ad hoc ([LINK](#)). Ne sono già state svolte alcune in Piemonte e Lombardia e il team comunicazione sta predisponendo la sezione apposita del sito per dare risalto man mano allo svolgimento delle Assemblee.

* * *

Di tutto questo abbiamo discusso a Roma il 27 novembre al Comitato federale, convocato in presenza, che è stato molto partecipato: la sala era piena con oltre 70 persone presenti, mentre una quarantina erano collegate da remoto per poter comunque seguire i lavori. A questo proposito, in merito ad alcune richieste fatte circa la possibilità di svolgere le riunioni statutarie in modalità ibrida, nel corso delle relazioni introduttive e delle repliche è stato ricordato come la linea, per le riunioni degli organi statuari (cosa che ad esempio non vale per l'Ufficio del Dibattito) sia sempre stata quella di attenersi all'alternativa tra riunioni

completamente on line, laddove ci siano impedimenti alla libera circolazione o alle riunioni stesse, oppure in presenza, senza possibilità di tenere assieme i due formati. E' una linea indispensabile per un'organizzazione di volontari come la nostra che ha bisogno di mantenere la possibilità dell'incontro fisico, e che deve quindi salvaguardare questa opzione impegnativa per i militanti, evitando di incentivare la non partecipazione in presenza quando questa è possibile e quindi prevista. La scelta era stata confermata anche dal voto unanime (con un'astensione) del CF dello scorso giugno che aveva respinto le richieste del centro regionale pugliese di stabilire la rotazione obbligatoria delle sedi delle riunioni nazionali e di instaurare la prassi dello svolgimento delle riunioni in formato ibrido.

La riunione del Comitato federale del 27 novembre è stata aperta come sempre dalla relazione del presidente MFE, Stefano Castagnoli, che ha sottolineato la straordinaria opportunità che si sta presentando per realizzare gli obiettivi politici federalisti e che ha voluto quindi rimarcare l'importanza, particolarmente in questo momento, di raccogliere tutte le forze per convergere sulla campagna, sia per quanto riguarda le *100 Assemblee cittadine*, sia per la presenza e l'impegno diretto di ciascuno sulla piattaforma, dove è cruciale dare visibilità alle nostre proposte sostenendole tramite la apposita funzione, commentandole, e portando amici e familiari a farlo con noi. A questa prima relazione è seguita la mia, in cui sono state sviluppate le riflessioni sull'evoluzione del quadro europeo – nel contesto globale – richiamate nella prima parte della circolare, e ripresi i temi e le modalità di svolgimento della nostra campagna, anche sottolineando l'importanza della presenza dei federalisti nella Plenaria della Conferenza, dove i nostri rappresentanti sono molto attivi soprattutto nel gruppo di lavoro sulla Democrazia europea presieduto da Manfred Weber, e dove hanno acquisito molto spazio e visibilità.

Sono seguite poi la relazione del Tesoriere, Claudio Filippi (che ha ricordato le nuove scadenze europee che fissano la presentazione dei dati del tesseramento entro fine gennaio, e ha quindi sollecitato le sezioni a rispettare i tempi consegnando tassativamente numeri e quote entro la Direzione del 22 gennaio) e l'elezione degli organi ancora in sospeso dopo il Congresso di Vicenza (qui l'elenco completo, [LINK](#)):

- l'Ufficio di segreteria, eletto all'unanimità, in cui sono stati confermati, tra i membri uscenti, Stefano Moscarelli, eletto come Vice-presidente, Marco Celli, Vice-segretario, mentre sono stati eletti Salvatore Aloisio come Vice-presidente e Matteo Roncarà come Vice-segretario. Il Comitato federale ha anche deciso, su proposta di Alessandro Pilotti, di affidare alla Direzione nazionale del 22 gennaio, in via eccezionale, la possibilità di eleggere l'ulteriore membro della Segreteria della sezione di Roma, se nel frattempo dovessero sciogliersi i nodi che al momento bloccano tale ingresso da parte della sezione stessa;
- la Direzione nazionale, eletta con 1 voto contrario e nessuna astensione;

- le proposte per il completamento del Comitato federale con i membri nominati dalle regioni e i membri cooptati (nessuna obiezione);
- il membro MFE ancora mancante dell'Ufficio del Dibattito: Jacopo Di Cocco, eletto all'unanimità;
- il nuovo direttore dell'Unità europea, Federico Brunelli, eletto all'unanimità, che ha voluto fosse nominato vicedirettore Luca Lionello;
- il team comunicazione, composto, con diversi incarichi da: Federico Brunelli, Federico Butti Davide Negri, Claudio Filippi, Ilaria Caria, approvato all'unanimità.

Dopo gli interventi dei diversi esponenti eletti per presentare il proprio programma di lavoro / contributo (in particolare Raimondo Cagiano, nel presentare il programma dell'Ufficio del Dibattito ha esposto sia le idee per la riunione di carattere nazionale del 2 aprile, che si terrà sui temi del federalismo mondiale – riunione per cui si è candidata come ospite la sezione di Genova – e ha anche accennato ai molti temi che sono stati già indicati all'Ufficio da parte di militanti e sezioni per successivi incontri) è iniziato il dibattito che ha visto 28 interventi, tutti molto convergenti nel sottolineare l'importanza dell'opportunità politica che si presenta in questo momento e l'impegno per la campagna. Le repliche hanno soprattutto preso atto di questo clima molto positivo e della volontà comune espressa dai membri del CF.

Come ultimi due punti ci sono infine stati l'approvazione del calendario delle riunioni del prossimo anno ([LINK](#)) e la relazione di Simone Cuzzo sul Congresso del WFM ([LINK](#))

* * *

Chiudiamo la circolare ricordando le iniziative che sono state fatte subito dopo il Comitato federale e che in parte avete già visto in comunicazioni precedenti a queste:

- l'audizione presso le Commissioni congiunte Affari esteri e Politiche dell'Unione europea di Camera e Senato ([LINK](#))
- gli interventi federalisti alla riunione del Gruppo dei Socialisti Democratici a Firenze, incentrata sulla Conferenza sul futuro dell'Europa ([LINK](#));
- la manifestazione a Firenze del 12 mattina, partita da un'iniziativa GFE in occasione della riunione all'Istituto universitario europeo di Fiesole del Panel dei cittadini europei su Democrazia europea, valori e Stato di diritto, cui abbiamo aderito anche come MFE e per cui siamo riusciti a portare Verhofstadt in piazza con noi ([LINK](#));
- il dibattito importante del 14 dicembre con gli esponenti italiani – parlamentari europei e nazionali, membri del Comitato europeo delle regioni – presenti nella plenaria della CoFoE, con i membri dell'Intergruppo parlamentare per l'Europa e con la partecipazione dei due Presidenti delle Commissioni Politiche europee di Camera e Senato ([LINK](#)), che ha visto anche un'altissima partecipazione di pubblico nostro (oltre un centinaio di persone);

- il Comitato federale dell'UEF svoltosi on line domenica mattina (19 dicembre), che ha approvato le nuove Rules of Procedure del Comitato federale e presentato il programma di lavoro delle Commissioni politiche.

Non ci resta pertanto che augurare a tutti un Natale sereno e un Felice Anno nuovo, con l'invito, a tutti noi, di continuare con costanza e capacità nel nostro impegno e riuscire a lavorare in modo da massimizzare la nostra influenza in questa fase cruciale del processo che potrebbe vedere passi avanti determinanti nella nascita di una vera unione politica federale – la Federazione europea tanto perseguita.

Un carissimo saluto da parte mia e del Presidente,

Luisa Trumellini
Segretaria nazionale



Video del dibattito del 14 Dicembre con i rappresentanti italiani
nella Conferenza

[LINK](#)

14.12.2021 - Evento online

L'ITALIA E LA CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA

*Dopo la firma del
Trattato del Quirinale*

I federalisti europei incontrano i
rappresentanti italiani nella Conferenza



Sito www.lanostraeuropafederale.it



Calendario dei prossimi appuntamenti:

22 gennaio, Direzione nazionale del MFE

19 marzo, Comitato federale del MFE

2 aprile, Ufficio del Dibattito, incontro nazionale

14 maggio, Direzione nazionale del MFE

2 luglio, Comitato Federale del MFE

28 agosto - 2 settembre, Seminario di Ventotene

17 settembre, Direzione Nazionale del MFE

19 novembre, Comitato Federale del MFE



CAMPAGNA
TESSERAMENTO
MFE e GFE (sotto i 30 anni)

2021





MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

www.mfe.it - mfe@mfe.it